

2 CENTESIMI

Prodbujba za Monari ju znaka 4 K za 3 mjesca. Pojedini broj 2 pare.

Abbonamento per la Monarchia e Corone 4 per 3 mesi. Un singolo numero 2 cent.

Abbonament für die Monarchia vierjährig 4 K, einzeln Nummer 2 Heller.

OMNIBUS

2 HELLER

Za svjetlanje objava u "Matin oglasnik" plaća se za svaki ried 3 pare Najmanja pristojba 30 p.

Per le inserzioni d'avvisi nel "Notiziario d'affari" si paga per ogni parola 3 cent. Tassa minima 30 centesimi.

Jedes Wort im "Kleinen Anzeiger" kostet 2 h. Die abgedruckt Taxa 30 n.

Izrazi svaki dan osim nedjelje i svetica u 11 ura prije podne.

Esce ogni giorno eccettuato le domeniche e feste alle 11 ant.

Erscheint täglich außer an Sonn- und Feiertagen um 11 Uhr Vermittag.

Uprava i uredništvo — Amministrazione e redazione — Administration und Redaktion: Tiskara LAGINJA i dr. prije I. Krmpotić i dr., PULA — Via Giulia br. 1.

Felice Venezian.

Ritorniamo per momento sul grande uomo che spari dalla scena del mondo. Lo confessiamo sinceramente, egli era un grande uomo per il suo partito, e a noi era nemico giurato. Ben a ragione disse Hortis, dandogli l'ultimo addio: «Egli era il nostro tutto». Dotato di non comune energia, sapeva imporsi agli altri, sapeva farsi obbedire e seguire. Ferrea era la sua volontà, grande l'amore e la fede nei suoi ideali. Da instancabile guerriero correa da battaglia a battaglia, riportò delle splendide vittorie ma anche delle dolorosissime sconfitte. Tutto egli fece per suo partito, ma essendo basato stesso partito sulla mezzogna, sull'ignoranza della popolazione, sopra un'egemonia di pochi che crolla in questi tempi quando lo spirito di democrazia e d'uguaglianza invade ogni angolo della terra, Felice Venezian ancora vivo vide disfarsi l'edificio per il quale consacrò tutti le sue forze.

Nel 1897, quando nelle elezioni pel deputato al Consiglio dell'Impero, lo sloveno Nabergoj soccombette dinanzi l'in giustizia e la più nera illegalità avversaria che elesse a deputato il Hortis, le case dell'irredenta furono illuminate e tra tutti si distinse Felice Venezian il quale fece esporre per la città dei trasparenti col'iscrizione: Amen!

In quel medesimo tempo il partito liberale italiano nell'Istria si burlava col nostro popolo col 4+1=5, cioè noi 4 e voi un solo deputato.

Quanto era grande il loro inganno! Dieci anni dopo il popolo slavo di Trieste e dell'Istria, in seguito a una briciola di giustizia concessagli col nuovo regolamento elettorale, cantava esultante l'Alleluia!

Li 14 maggio 1907, Trieste aveva eletto a deputato lo sloveno Rybat e un socialista Pittoni, e li 23 maggio soccombettero gli altri 3 candidati liberali dipanzi i socialisti.

Li 14 maggio 1907, l'Istria aveva eletto con grandissima maggioranza i tre deputati croati Spinčić, Mandić e Laginja e al partito liberale riuscì a mala pena, dopo vergognose transazioni e mille altre illegalità, fare eleggere due deputati di quel partito, nel mentre che il terzo posto lo ebbe un cristiano-sociale.

Alla vigilia del grande giorno 14 maggio 1907, Felice Venezian radunava i pochi suoi fidi, col cuore aggravato da un grande peso, presago della sventura, parlava del venturo giorno e addoperava tutta la sua per indurli autorità a fare il loro dovere come egli lo intendeva.

Li 14 maggio 1907, Felice Venezian pianse... amare lagrime scroccavano sul quel volto, parole di dolore profervano quelle labbra che le mille e mille volte chiamarono i suoi fidi alla lotta. Ma è inutile, contro natura la lotta è una follia, e sia pure l'avversario ricco, potente, forte quanto si vuole, egli deve cadere. La nazione croata e slovena fino poco tempo fa barbaramente calpestate e priva dei più elementari diritti ha molto ancora da lottare per acquistare ciò che le spetta, per poter vivere e svilupperasi nazionalmente.

Le conseguenze della grande giornata non tardarono a mostrarsi e poco dopo

noi assistiamo ad uno spettacolo che pochi giorni fa il solo pensarlo sarebbe stata follia, vediamo cioè come Felice Venezian tratta coi rappresentanti degli Sloveni per la riforma del regolamento dietale e del consiglio della città di Trieste. L'uomo che negava agli Sloveni ogni diritto di vivere, discuteva con loro per gli interessi di Trieste!

Nell'altra storica giornata quando fu approvata la riforma elettorale, il crudele morbo teneva F. Venezian nel letto di dolore fino che la morte lo liberò dal grave suo stato. Gli sloveni e gli italiani di Trieste, suoi avversari politici, si associarono al lutto generale. Tutti convennero che l'uomo che or'ora è sparito da questo mondo era grande, era dotato di ferrea forza ed energia, peccato soltanto che le consacrò ad una causa che assolutamente non può più sussistere.

I suoi avversari politici italiani e sloveni mostrarono così di essere all'altezza dei tempi, di non avere avuto nulla contro la persona del loro avversario ma contro il sistema politico da lui sì strenuamente difeso.

Un giornale libello avversario osò scrivere che quest'nostro umile giornale offese la memoria di F. Venezian! Questo scrisse quel libello che continuamente abusa di tutto ciò che ha di sacro la nazione italiana, e in primo luogo la memoria di Dante, per puntellare il cadente suo edificio. Felice Venezian è morto ma il suo spirito — ci gridano gli avversari — non è morto! Tutto all'opposto anzi. La verità è che il suo spirito politico è morto già li 14 maggio 1907, e quindi F. Venezian, se avrebbe campato altri cento anni ancora, non ci avrebbe potuto più nuocere.

Ripetiamo: pace all'anima di F. Venezian, e tu popolo slavo: sursum corda!

NOTIZIE.

Locali.

Errata-corrige.

Nel nostro numero di ieri abbiamo accolto il reclamo di un signore che ci venne visitare pubblicando dietro sua preghiera l'articolo comparso sotto il titolo: «Una giusta lagnanza».

Nel detto articolo si criticava, quale un abuso dei daziosi il prendere ispezione del manifesto di carico.

Delle ulteriori informazioni da noi prese, ci risulta che il disposto del § 11 dell'ultima ordinanza sul dazio consumo, dà ai addetti di questo il diritto di visitare qualsiasi collo che sembri sospetto.

Dunque è chiaro che se l'agenzia concede l'ispezione del manifesto, lo fa per evitare maggiori perdite di tempo, quindi il nostro informatore o reclamante... ha torto. Tanto peggio per lui!

Cronaca giudiziaria.

Ieri furono condannati:

Luigio Zio di Luigi d'anni 22, meccanico a 10 corone di multa per offese e percosse alla sua amante colla quale conviveva, Udina Fany.

Massimiliano Osterman, operaio all'arsenale, a 5 giorni di arresto per offese e calunnie a danno di Lorenzo Dobrila.

Perduto e rinvenuto.

Vennero rinvenuti: una bastone e un

ombrello. Un capitano dell'esercito perdetto un orologio d'oro.

Un pandemonio.

I fuochisti, a bordo dei piros. «Baltico» carico di carbone, Rodolfo Scare fu Giovanni d'anni 17 da Spalato, Viezzoli Francesco di Francesco d'anni 17 da Rovigno, Scarpa Giovanni fu Riccardo d'anni 24 da Chioggia, Kugler Carlo illegit. di Maria, d'anni 21, da Trieste e Marsič Edoardo d'anni 25 da Veglia furono arrestati per gravi eccessi commessi questa notte. Primieramente trovarono questioni nella casa di tolleranza in via Castropola, e uno di loro, prese una sedia e diede un colpo alla lampada in sala che andò in frantumi. Usciti fuori si ammarono di sassi e ruppero la lampada fuori della porta. Non contenti ancora ruppero il fanale a gas nell'angolo via Castropola e clivo Rasparagano, e bombardarono coi sassi la detta casa. Ritornati dopo mezza ora nel locale ruppero tre lampade che la direttrice della casa avea nel frattempo acceso nel locale e lo Scare diede un potente colpo colla fiasca alla testa di Elisabetta Niedermayer. Uccisi i galantuomini furono arrestati nel caffè Battistella.

CORRISPONDENZE.

Gravi fatti della camorra.

Lussinpiccolo, 14. 9. 1908.

I nostri camorristi pretendono che noi li teniamo per innocenti come agnelli e perciò se noi registriamo qualche fatto vanno in colera e ci chiamano denunzianti. E chi più denunziante dei camorristi! Pensino e dicano quel che vogliono. I fatti non si possono nascondere e meno ancora riesce possibile chiudere gli occhi innanzi ai fatti veri e puri. Perciò come noi si poteva non udire e difatti udirono tutti e rimasero come tanti «ablativi assoluti» al grido «abbasso Austria» emesso in mezzo della sala, così non si può negare lo sfregio fatto poco tempo fa all'immagine di Sua Maestà, avvenuto in sala di una società locale. Sono fatti questi, e come cronisti li registriamo. Non è mica colpa nostra se vediamo e sentiamo certe cose meglio che molti austriaci, perciò anche siamo così bene «protetti» dall'imperiale regio governo, tanto fa che i camorristi c'invidiano....

HRVATSKA STRANA.

VIESTI.

Mjestne.

Preksutra u vrt «Narodnog Doma».

Više nitko niti ne pita, zašto ide u vrt «Narodnog Doma», jer već svi i djeca u Puli znadu da nam za nedelju po podne naš junački «Prvi istarski Sokol» pripravja «Kraljevo», veliku zabavu i novotarija svake vrsti i to sve za samih 20 para ili ro šolada stare munite. Nije druge dakle, već ako si već dao ried da moraš drugam u nedelju, požuri izpričati se, jer te Sokol zove u vrt «Narodnog Doma».

Austro-Hrvatsko narodno društvo.

Koncem tekućega mjeseca počimlje prvi parobrod Austro-Hrvatskog parobrodarstva, «Frankopan» svoju plovidbu po voznom redu kako javljeno među oglasima.

Želimo novome društvu najbolji uspjeh, a njegov uspjeh odvisi od našeg naroda na otoku Krku i Cresu, koji će znati cijeniti svoje društvo i odbiti možebitne laskave ponude nam neprijateljskih društava.

Razne.

Sprovd Stjepana pl. Miletića.

Veliko učesje naroda odpratilo je 14. tek. mjes. tijelo Stjepana pl. Miletića na posljednji počinak. Već prije tri sata sakupilo se pred kućom žalosti veliko mnoštvo općinstva. Našli su se na okupu prvi naš predstavnici raznih javnih i kulturnih institucija.

Točno u tri sata po njemu obavio je posmrtni obred paroh Ambrozije Pavlović uz asistenciju. Po tom je pjevačko društvo «Kolo» odpjevalo tužaljku. Iza toga je krenula žalobna povorka Dugom ulicom, Jelačićevim trgom, Jurišićevom, te Palmotićevom ulicom preko Nadbiskupskog trga i Ribnjaka na Mirogoj. Naprijed su stupali učenici zagrebačkih učionica. Zatim je slijedilo vojno-podčasnčko društvo, Sokolska društva. Za kolima stupala je pokojnikovu obitelj i veliki broj učesnika. Ulicama, kuda je sproved prolazio, gorjele su plinske svjetiljke. Na Mirogoju je lijes nakon objavljenih obreda donesen pred obiteljsku grobnicu. Tu se je ime društva hrv. književnika s pokojnikom oprostio g. Ljuba Babić-Gjalski. Iza njega je prozborio oprosnu slovo g. Lazar Car, koji se oprostio s pokojnikom kao prvim starijšinom «Sokolskoga saveza». Još jednom je «Kolo» odpjevalo «Nad grobom», a lijes bude spušten u raku uz posljednji pozdrav: «Slava Miletiću!».

Slovinci u Štajerskoj.

Slovinci u Štajerskoj, gdje čine u istinu manjinu, no ipak znatan broj, lišeni su skoro svih onih prava koje im po temeljnim zakonima pripadaju. Tamo se sada radi o reformi izbornoga zakona za zem. zastupnike. Po toj reformi Slovinci bi imali 19 zastupnika (a prije su ih imali 11) dočim Njemci bi imali 60 zastupnika. Sa svim tim i proti ovoj reformi pravice bore se rubima i nohtima Njemci liberalci, dočim Njemci kršćansko-socijalne stranke nisu načelno protivni tome. No nek čine što im drago i u Štajerskoj će morati siniti sunce pravde braći Slovincima.

Sveslavenska konferenca.

U decembru t. g. sastaje se u Varsavi (ruska Poljska) sastanak koji će zaključiti osnutak velike sveslavenske banke.

U Srbiji se groze.

Srbski listovi pišu ratoborno proti Austriji koja da neće milom već silom dati Bosni i Hercegovini ustav. Za svaki slučaj pišu ti listovi Srbija mora pripraviti vojsku na granicama sa Srbijom.

Poklon Caru.

Dne 4. oktobra doći će svi načelnici donje Austrije u Beč na poklon Caru. Svečani će se čin vršiti u velikoj dvorani Bečke obinske vijećnice. Prigodno će slovo držati bečki načelnik dr. K. Lueger.

Bosna i Hercegovina.

Praski «Narodni Listy» donose članak, kao da je sigurna aneksija na 2 decembra, i ako se ti glasovi iz Beča zvanično demantuju. Lani je dr. Kramaf kazao, da će biti velikih promjena na jugu monarhije, i to u Bosni.

Hotel i reštauracija, Pula, via Kandler, 47.

Nanovo obnovljeno i ukusno uređeno. — Šobe čiste. — Cijena umjerena.

Vlastnik i izdavač: **Tinkara LAGINJA i DR.**
Odgovorni urednik: **ANTE BELANIC.**

Mali oglasnik. Piccolo notiziario.

NOVU MESNICU otvorio je u Pazinu Gjurio Šverko u kući Lovrinovića (Skapulina) te se preporuča sl. općinstvu kao domaći mesar. Cijena jeftina, meso svježe. 155

IZNAJMLJUJU SE 2 uređene sobe svaka sa posebnim ulazom, eventualno i sa cie-
lom obokrbom. Popitati se na uredničtvu lista. 152

TRAŽI se odmah stan od sobe, sobice i kuhinje. Upitati se kod uredništva «Om-
nibus». 153

Austro-Hrvatsko Parob. Društvo na dionice u Puntu.

VOZNI RED

za dnevnu prugu Baška-Rieka.

Svaki ponedjeljak, srijedu i petak odlazi iz Baške-nove na 4:30 u jutro, dolazi u Punt na 5:30, u Krk na 5:55, u Merag na 6:40, u Beli na 7:20, u Malinsku na 8:10, u Omišalj na 9:10, na Rieku na 10 sati.

Svaki utorak, četvrtak, subotu i nedjelju odlazi iz Baške-nove na 5 u jutro, dolazi u Punt na 6, u Krk na 6:25.

Svaki ponedjeljak, srijedu, petak i ne-
deđu odlazi iz Rieke na 1 u jutro (po po-
noć), dolazi u Omišalj na 1:45, u Malin-
sku na 2:45, u Glavotok na 3:25, u Krk
na 4:20, u Punt na 4:50, u Bašku-novu
na 5 u jutro.

Svaki utorak, četvrtak i subotu odlazi iz Rieke na 1 u jutro (po ponoć) dolazi u Omišalj na 1:45, u Malinsku na 2:40, u Beli na 3:35, u Merag na 4:15, u Krk na 4:55, u Punt na 5:20, u Bašku-novu na 6:30 u jutro.

Ujedinjeno pristajanje u Njivicama i
Staroj Baški.

Javna zahvala.

Svim rođakom, prijateljima i znancom koji su me nastojali utješiti u teškoj ne-
sreći koja me je snašla u Sv. Petru u Sumi
prigodom smrti nezaboravnog mi supruge

Marije Picinić rođ. Bratulić

i mile mi kćerke

Antonije Picinić

koja je par dana po majčinoj smrti pre-
minula s ovoga svijeta, budi ovdje izrečena
najtoplija zahvala. Osobita zahvala gg.
Marku Kopita, Valentinu Banovac i gos-
podji Marieti udovi Giorgis koji su me
nastojali pomoći sa svim silami.

Zadar, 17. IX. 1908.

Anton Picinić
oes. kr. lučki pejar.

Fotografski Atelier „Olimpia“

Via della Specula broj 10

otvoren je ponovno po iskusnom
bečkom fotografu prvoga reda.

Slike veoma točne a cijene
umjerene. Dnevna poduka u fo-
tografiranju, te stoje na raspolo-
ganje dvije tamne sobe.

Toplo se preporuča sl. voj-
ništvu i općinstvu.

Sa veleštovanjem

UPRAVA.

Podpisana uprava reštauracije „Narodnog Doma“ u Puli, uslobo-
djuje se javiti p. n. općinstvu grada i okolice, da je od sada unaprijed
svaku večer u prostorijama

„Narodnog Doma“ veliki tamburaški koncert

I. hrvatskog tamburaškog zbora.

Na programu je preko 200 različitih komada. Početak je koncerta
u običnim danima u 6 sati na večer a nedjeljom i blagdanima, od 9 u
jutro do 1 sat po podne i od 4 sata unaprijed poslije podne.

Ulaz besplatan.

Za dobro piće, jelo, kao i brzu podvorbu potpuno je obokrbjeno.

PULA, dne 3. septembra 1908.

Za što mnogobrojniji posjet moli
uprava reštauracije „Narodnog Doma“.

ISTARSKA POSUJILNICA u PULI

*Prima zadržano, koji uplaćuju sadržajnih dijelova jedne ili više
po kruna so.*

*Prima novac na štednja od svakoga, ako i nije dan na
plaću od istoga 4%.*

*Vraća na štednja uložene iznose do 1000 K bez predhodnog
odkaza, a iznose od 1000 K
ako se nije kod naloženja suglasno ustanovila veći ili manji rok za
odkaz, uz odkaz od 3 dana.*

*Zajmovo (posudu) daje samu zadržanom, i to na hipoteku
ili na mjenicu*

*Uredovni sati svaki dan od 9—12 sati prije podne i 3—6 sati
poslije podne; u nedjelju i blagdanu
zatvorena.*

*Društvena pisarna i blagajna nalazi se u vialo Carrara vianita
kuda (Narodni Dom) prvi pod česno, gdje se
dobivaju po biljež informacije.*

Ravnateljstvo.

PRVI ISTARSKI SOKOL U PULI

da se odazove sveopćem vapaju i molbama, te zaprieči
svaku i najmanju urotu, koje su dandanas zalibože na
dnevnom redu, odlučio je mudar, ozbiljan i za svaku plemi-
tenitu stvar zauzeti

odbor našeg Sokola

da priredi ovu nedelju, koja dolazi odmah iza ove subote

t. j. dne 20. septembra

po celom svijetu znani, a u Zagrebu osobito omiljeni

sajam

„Kraljevo“

i to u vrtu i u svim prostorijama „Narodnog doma“
tako, da bude svaka luknjica onog dana i one večeri za-
premljena.



„U šatorima“

ločiti će se vino, kakvog još zemljica rodila nije, a
piva ko čisto zlato. Na raznju biti će janjaca i
odojka pečenih, da će sve sline cjediti gledajući ih, a
sve će to tako jeftino biti, da će se svakome iz-

Biti će streljane, panorame i
turske kavane.
Biti će tamburaša, gaj-
daša i gulaša.
Biti će pjevanija bez litanija
i plesa, kao bjesa, a sve za
male novce.



Naručeni su poznatiji svjetski umjetnici, basisti, tenoristi i
solisti. — U posebnoj dvorani biti će

„Panopticum Vojskarianum“

u kom će se vidjeti razne ličnosti ove, buduće i pretpo-
topne dobe, kao što i glava

„HOLOFERNESA“

koja nakon 5362 godine još uvijek govori, viče, tuli i halabuči.

Tko dakle želi

dobro jesti i piti, plesati, pjevati i
uz to dobre volje biti, neka dodje
u nedjelju odmah iza
trećeg sata, jer bi inače mogao dobit zatvorena
vrata. A boga mi za toliku smjesu valja da doneseš brate
punu kesu.

Na ulazu plaća se samo 20 para,
Al se prima i većega dara.

Posebni se pozivi ne razasliju.